

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020962

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natività di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Cerrione

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Gaspare da Ponderano

AUTA - Dati anagrafici notizie post 1450/ 1530 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00002600

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 85

MISL - Larghezza 160

FRM - Formato centinato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Pesanti ridipinture a tempera.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

L'affresco occupa la lunetta sovrastante la mensa dell'altare e raffigura la Natività sullo sfondo di un prato fiorito, antistante le mura di una città. Il manto azzurro della Madonna, su veste a ricami rossi, si diversifica dalla policromia del prato e dalle tonalità terra e rosso-bruno delle costruzioni.

DESI - Codifica Iconclass 73 B 13

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Gesù Bambino) corallo; libro. Abbigliamento. Costruzioni. Fiori.

NSC - Notizie storico-critiche

L'oratorio, di origini romaniche nell'abside, anticamente dedicato a San Grato, cui fu aggiunto San Rocco probabilmente in occasione della peste del 1630, recava nella zona absidale altri affreschi, ora coperti (LEBOLE D., Storia della chiesa biellese. Le pievi di Vittimulo e Puliaco, Biella 1979, p. 532). E' attribuito da Lebole a Gaspare da Ponderano ed è databile "ai primi anni del secolo XVI" in base ai raffronti con gli affreschi della chiesa parrocchiale di Cerrione e dell'oratorio di Santa Maria delle Grazie di Mongrando (LEBOLE D., Storia della chiesa biellese. Le pievi di Vittimulo e Puliaco, Biella 1979, pp. 533 - 534). Si può aggiungere, a conferma dell'attribuzione, il riferimento iconografico all'Annunciazione del santuario della Madonnina di Sal Biellese, firmata e datata 1494.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 30998

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lebole D.

BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 532-534
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Nesta P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)